



## CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del veneto n. 17 del 27 aprile 2012

**Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000**

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:  
**30 giorni dalla data di pubblicazione in GU**

### IL PRESIDENTE

**Visti** gli artt. 107 e 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** l'art.15 della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta n. rep. 9039 del 19/04/2013, in particolare l'art 15 comma 1 che stabilisce che il Direttore è nominato dall'Assemblea;

**Vista** la delibera del Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino n. 4 del 22-01-2021 che ha approvato lo schema di protocollo di intesa per l'affidamento del presente avviso e l'espletamento della relativa procedura selettiva al Comune di Padova, quale fase prodromica alla nomina del Direttore da parte dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 16/02/2021 di approvazione dello schema di protocollo di intesa con il Consiglio Bacino di Brenta;

**Vista** la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 16 del 25/02/2021 di approvazione del presente Avviso;

**Preso atto** del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio Bacino Brenta, in particolare il CAPO II, art. 41-bis "assunzione a tempo determinato del Direttore";

**Ritenuto** di procedere all'indizione della procedura per la copertura di un posto di Direttore del Consiglio di Bacino Brenta per le motivazioni esplicitate nelle succitate deliberazioni del Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino e della Giunta Comunale;

**Visti** i vigenti CCNL del personale Dirigente Area Funzioni Locali (Area II);

**Vista** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

**Garantita** la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. n. 165/2001;

### RENDE NOTO CHE

si intende procedere a selezione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 a persona di particolare e comprovata qualificazione professionale per la posizione di Direttore del Consiglio di Bacino Brenta (di seguito Ente); tale incarico è decorrente dal avvenuta nomina da parte dell'Assemblea e ha durata non inferiore ad anni 3 e coincidente, per quanto compatibile, con il rinnovo dell'Assemblea dell'Ente, fatto salvo il periodo automatico di "*prorogatio*" del contratto stesso fino alla nomina del successivo Direttore individuato ad esito di nuova procedura pubblica di selezione. Al rapporto contrattuale si applicheranno le norme dei CCNL in vigore per i Dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare il contenuto dell'incarico dirigenziale, nel rispetto delle materie oggetto della presente selezione comparativa.

**Il presente avviso pubblico dà luogo ad una procedura comparativa, non avente natura concorsuale.**

## **ART. 1 CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE**

Il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, ai sensi dell'art. 15 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta e dell'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente:

- ⑩ è il Dirigente della struttura operativa e cura in particolare la redazione delle proposte di approvazione, modifica e aggiornamento della programmazione del servizio idrico integrato;
- ⑩ approva i progetti degli interventi ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;
- ⑩ cura la raccolta di dati e informazioni di settore nonché le relative elaborazioni e l'inoltro degli stessi alle autorità competenti;
- ⑩ assume la responsabilità della struttura operativa del Consiglio di Bacino e riferisce annualmente all'assemblea sulla propria attività;
- ⑩ in particolare, **svolge le seguenti funzioni:**
  - a) assiste gli organi istituzionali del Consiglio di Bacino;
  - b) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'assemblea e ne redige i processi verbali;
  - c) ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;
  - d) coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;
  - e) cura l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del comitato istituzionale;
  - f) è responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti;
  - g) nomina le commissioni di gara e di concorso;
  - h) esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti del Consiglio di Bacino;
  - i) cura la pubblicazione dei provvedimenti degli organi istituzionali e, su richiesta, rende disponibili i verbali dell'assemblea e del comitato istituzionale e le determinazioni del direttore ai Comuni partecipanti;
  - j) propone all'organo competente gli schemi dei regolamenti del Consiglio di Bacino;
  - k) è membro, con il presidente, del Coordinamento dei Consigli di bacino di cui all'art. 5 della L.R. 27 aprile 2012 n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche".
- Spettano al Direttore, inoltre, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, la convenzione o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi del Consiglio di Bacino.

## **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per l'ammissione alla selezione comparativa è richiesto il possesso dei requisiti di seguito specificati:

### **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:**

- ⑩ cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea, oppure trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 165/2001. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di Stati terzi devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo nello stato di appartenenza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ⑩ età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- ⑩ pieno godimento dei diritti civili e politici;
- ⑩ non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali),
- ⑩ non essere stato dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- ⑩ non essere stato/a escluso/a dall'elettorato attivo;
- ⑩ non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche nel caso in cui l'impiego sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destinatario/a di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica Amministrazione;
- ⑩ non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. nr. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- ⑩ essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

- ⑩ idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'ente, prima dell'immissione in servizio;
- ⑩ non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

### **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:**

#### **⑩ TITOLO DI STUDIO:**

Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 (5 anni o a ciclo unico)  
oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (3+2 anni)  
oppure diploma di laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 (4/5 anni) **equipollente** ad una delle classi di laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 o specialistica ex D.M. n. 509/1999.

Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una **procedura di equiparazione** ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA e avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

#### **⑩ ESPERIENZA PROFESSIONALE:**

a) esperienza professionale in organismi/enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private, acquisita per almeno un quinquennio con rapporti di lavoro sottoscritti attraverso contratti di natura dirigenziale;

ovvero, alternativamente

esperienza professionale in qualità di coordinatore/responsabile di strutture complesse, acquisita per almeno un quinquennio in posizioni funzionali immediatamente inferiori alla Dirigenza e che danno titolo all'accesso alla Dirigenza (funzioni equiparabili alla categoria D dell'Area Funzioni Locali);

b) possesso da parte del candidato di almeno uno fra i seguenti titoli:

- laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) di natura scientifica o tecnica attinente al posto da ricoprire;

- esperienza lavorativa (rapporto di lavoro subordinato o collaborazione occasionale o collaborazione coordinata e continuativa o libera professione) comprovata e maturata, anche nel settore privato, di almeno 5 anni nel Settore della erogazione di Pubblici Servizi e in particolare del Servizio Idrico Integrato, anche nell'ambito del periodo previsto alla lett. a) succitata;

- master o specializzazioni o corsi in materie attinenti i compiti e le funzioni degli Enti di Governo d'Ambito di cui all'art. 3-bis, comma 1, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 148/2011 (di durata almeno comparabile ad un anno accademico e che prevedono il rilascio di un titolo legale o di un attestato di frequenza).

**I requisiti generali e speciali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande.**

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

### **ART. 3 COMPETENZE RICHIESTE**

Il/La candidato/a deve possedere una **approfondita conoscenza delle materie afferenti alla organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato**, in particolare, deve possedere adeguate competenze amministrative e manageriali in materia di:

- coordinamento e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- affidamento e gestione dei contratti di servizio pubblici;
- redazione dei documenti di bilancio e programmazione;
- normativa in materia di personale degli enti locali;
- normativa in materia di servizio idrico integrato;

- predisposizione di atti amministrativi.

I/La candidato/a deve altresì possedere le seguenti **competenze trasversali**:

- capacità organizzative e manageriali nel gestire efficacemente le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività affidate, dimostrando flessibilità al mutare dei contesti di riferimento, spirito costruttivo nell'affrontare situazioni impreviste, capacità di risoluzione dei problemi e orientamento al risultato;
- capacità di comunicare efficacemente e di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri settori, Amministratori) o esterne;
- corretto esercizio della *leadership*;
- capacità di mediare e negoziare per dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.

#### ART. 4

#### TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

(la relativa domanda va redatta compilando il modulo allegato al presente avviso)

Le domande di partecipazione alla presente procedura selettiva dovranno essere redatte in carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo allegato (**Allegato A**) in calce al presente avviso e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione in G.U. del presente bando, entro le ore 12.00 dello stesso giorno, mediante una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano al protocollo** dell'Ente presso la sede del Consiglio di bacino Brenta in Borgo Bassano, 18 - Cittadella (PD) (apertura uffici: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00);
- **trasmissione all'indirizzo pec** consigliobacinobrenta@legalmailpa.it (la casella pec indicata è abilitata anche alla ricezione di e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non pec).

**Non si terranno in alcun conto le domande pervenute con modalità diverse da una di quelle sopra indicate o pervenute al di fuori del termine suddetto, anche se il ritardo sarà dipeso da fatti di terzi o da forza maggiore.**

Alla domanda di partecipazione, redatta in conformità allo schema allegato e sottoscritta dall'aspirante, quest'ultimo dovrà **allegare**:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- *Curriculum Vitae* e professionale datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, redatto nella forma dell'autocertificazione.

Qualora dal *curriculum*, che dovrà consistere nell'esplicita ed articolata enunciazione delle attività svolte, dell'esperienza professionale e dei titoli acquisiti, non si evinca il possesso dei requisiti previsti dall'avviso, la domanda non verrà presa in considerazione;

- ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza.

**La domanda, redatta sul modulo editabile, e l'allegato curriculum devono essere firmati a pena di esclusione.**

L'Ente si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; in caso di dichiarazioni mendaci si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti.

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo da loro indicato nella domanda.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore dell'aspirante nell'indicazione del recapito né da eventuali disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## **ART. 5 MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

L'articolazione della procedura di selezione è coerente con l'oggetto dell'incarico attribuito, che deve tener conto sia dell'idoneità dei requisiti professionali alla copertura dell'incarico di Direttore, sia del necessario rapporto fiduciario da instaurarsi con gli Organi amministrativi ed il vertice apicale della struttura operativa dell'Ente.

La selezione sarà effettuata da una Commissione di tre esperti esterni agli Enti di provenienza dei candidati, nominata dal Comitato di Bacino su proposta del Comune di Padova dopo lo spirare del termine di presentazione delle domande.

Sulla base dell'esame dei *curricula* e dell'altra eventuale documentazione prodotta dai candidati, la Commissione, al termine del proprio lavoro, fornirà al Presidente del Comitato di Bacino l'indicazione di una rosa di candidati, fino ad un massimo di tre e senza formare una graduatoria tra di essi, che riterrà idonei per l'incarico sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Esperienza professionale in organismi/enti/aziende come dirigente e/o in posizioni funzionali immediatamente inferiori alla dirigenza e che danno titolo all'accesso alla dirigenza equiparabili alla categoria D dell'Area Funzioni Locali per il personale dirigenziale (Area II), ad eccezione del periodo considerato quale requisito di partecipazione (punti massimi 12);
- Esperienza professionale specifica, inerente il posto da ricoprire, in materia di Servizio Idrico Integrato, ad eccezione del periodo considerato quale requisito di partecipazione (punti massimi 10).
- Esperienza professionale in materia di direzione di organismi/enti pubblici ovvero di direzione di strutture di vertice di organismi/enti pubblici (punti massimi 8).

I criteri e le modalità di valutazione dei *curricula* dei candidati e di attribuzione relativi punteggi saranno stabiliti dalla Commissione nell'ambito della riunione preliminare all'espletamento della selezione; tuttavia, il punteggio conseguito nella valutazione dei *curricula* non verrà reso pubblico non costituendo graduatoria tra i candidati. È fatto salvo in ogni caso il diritto di accesso alle valutazioni, effettuato nei limiti e nelle modalità previste dalla vigente normativa.

I candidati selezionati dalla Commissione effettueranno un colloquio finale con il Comitato di Bacino, finalizzato a valutare i seguenti ulteriori profili: orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzativa e di negoziazione, flessibilità, capacità di *problem solving* e relazionali.

Ad esito dei colloqui il Comitato di Bacino sceglierà, con apposita delibera, un candidato da proporre all'Assemblea per la nomina a Direttore ai sensi degli artt. 9 e 15 della Convenzione.

Il Comitato Istituzionale può anche riservarsi di non scegliere alcun candidato e di dichiarare infruttuosa la selezione.

## **ART. 6 COMUNICAZIONE AI CANDIDATI**

Ai candidati invitati sarà data tempestiva comunicazione della data e della sede di svolgimento del colloquio finale, anche in modalità da remoto, con decadenza dalla candidatura in caso di mancata presentazione al colloquio considerata come rinuncia.

La convocazione dei candidati ammessi al colloquio sarà esclusivamente trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione alla selezione, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data del colloquio e non saranno inviate ulteriori comunicazioni scritte.

I candidati non convocati al colloquio riceveranno una comunicazione separata tramite e-mail.

## **ART. 7 PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente per almeno 30 giorni consecutivi (<http://www.consigliobacinobrenta.it/>) e – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Della presente procedura selettiva verrà data comunicazione a tutti i Comuni partecipanti dell'Ente con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Albi.

## **ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

L'incarico di cui al presente avviso viene conferito, ai sensi dell'art.110, comma 1, del D. lgs n. 267/2000 con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto pubblico di durata non inferiore ad anni 3 e coincidente, per quanto compatibile, con il rinnovo dell'Assemblea dell'Ente, fatto salvo il periodo automatico di "*prorogatio*" del contratto stesso fino alla nomina del successivo Direttore individuato ad esito di nuova procedura pubblica di selezione.

Il candidato nominato dall'Assemblea dovrà accettare la nomina, a pena di decadenza, entro il termine improrogabile di giorni 10 dalla relativa comunicazione, previo accertamento dei requisiti richiesti per la nomina e sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro. La decadenza del candidato equivale alla dichiarazione di infruttuosità di questa selezione.

Il soggetto incaricato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 mesi di servizio effettivo, così come previsto dal CCNL della dirigenza delle regioni ed enti locali.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per il presente incaricato sarà attribuito il trattamento economico previsto per il personale dirigente dai vigenti C.C.N.L. del personale Dirigente Area Funzioni Locali (Area II)

Sarà altresì attribuita una indennità *ad personam* di euro 35.000 lordi annui, assorbente la retribuzione di posizione e di risultato, come stabilito con delibera del Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino n. 4 del 22-01-2021.

La suddetta retribuzione potrà variare in relazione all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei dirigenti degli enti locali che saranno stipulati nel corso dell'incarico ed in relazione ad eventuali modifiche delle competenze attribuite alla posizione assegnata nella macrostruttura dell'Ente.

## **ART. 9**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che:

- il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dal Consiglio di bacino Brenta, è finalizzato all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura degli incaricati dell'ufficio dell'Ente preposto alla presente procedura, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- I dati medesimi non saranno comunicati a terzi e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro;
- Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica;
- Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato GDPR 2016/679, in particolare:

- il diritto di accedere ai propri dati personali;

- di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge;

- nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste.

L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il titolare Consiglio di Bacino Brenta con sede in Borgo Bassano, n. 18, 35013, Cittadella (PD), indirizzo pec: [consigliobacinobrenta@legalmailpa.it](mailto:consigliobacinobrenta@legalmailpa.it);

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale Autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'Ente può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Ente per la partecipazione alla presente selezione.

## **ART. 10**

### **NORME FINALI**

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La presente selezione deve intendersi subordinata alla decisione finale dell'Assemblea dell'Ente in merito al conferimento dell'incarico di Direttore. Conseguentemente l'Ente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di revocare il presente avviso, di prorogare il termine della scadenza dell'avviso o riaprire i termini stessi, ovvero di interrompere la procedura in qualsiasi stadio del procedimento essa si trovi.

Per ulteriori informazioni contattare il/la referente Daniela Pozzobon tel. 049/5973955; e-mail [segreteria@consigliobacinobrenta.it](mailto:segreteria@consigliobacinobrenta.it).

Funge da Responsabile del procedimento la Dott.ssa Sonia Furlan, Capo Settore Risorse Umane del Comune di Padova.

Cittadella, 26 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Bacino Brenta  
Dott. Luca Pierobon